

IN VIA VERDI

Previsto il potenziamento nelle periferie, delle banche dati e l'introduzione di 48 presidi fissi

**Il dibattito
in Commissione**

Vigili urbani, in arrivo la riforma di Auricchio

NAPOLI (francesco monaco)

- Si è riunita ieri mattina nella sede di via Verdi, la Commissione Diritti e Sicurezza per discutere della situazione organizzativa, logistica e dei mezzi in dotazione alla Polizia Municipale Uosae (Unità Operativa Speciale Anti Abusivismo Edilizio). All'ordine del giorno anche una proposta di introduzione di un sistema informatico per la gestione delle pratiche sugli abusi edilizi, nonché una verifica dell'eventuale necessità della creazione di un ufficio di coordinamento per l'antiabusivismo edilizio. Presenti, alla riunione convocata dal presidente **Gaetano Troncone**, oltre ai consiglieri **Vernetti, Sgambati, Caiazzo e Grimaldi**, l'assessore all'Urbanistica **Luigi De Falco**, il comandante della Polizia Municipale **Attilio Auricchio**, il tenente **Armando Marletta**, responsabile dell'ufficio Uosae e la dirigente servizio antiabusivismo e condono edilizio **Maria Aprea**. "Il contrasto all'abusivismo deve essere a tutela interna della polizia municipale e qualsiasi operatore di quest'ultima deve poter intervenire a ogni segnalazione. Successivamente subentrerà la competenza, attraverso unità sempre più specializzate". Le parole del comandante Auricchio, che ha proseguito: "Fon-

damentale il rapporto tra ufficio amministrativo e polizia Municipale, che devono dialogare continuamente, attraverso una dipendenza funzionale dalla quale non si può prescindere". Una riforma della polizia Municipale che preveda un potenziamento delle periferie grazie all'uso di fondi già stanziati, che nei prossimi giorni sarà illustrata più dettagliatamente dal Sindaco, e che preveda corsi di formazione tarati su obiettivi strategici come, appunto, l'edilizia, ma anche il potenziamento della banca dati, attraverso sito internet e l'introduzione di un numero di telefono unico, nonché l'aggiunta alle 68 unità, di altre 48 di presidi fissi. "Da inizio anno abbiamo attuato più di 300 interventi, 500 informative di reato, 120 verbali di sanzioni pecuniarie. Tutto ciò a testimonianza di quanto Napoli sia una città in cui resta alto l'a-

busivismo edilizio": sono i numeri illustrati dal tenente Marletta, convinto che "la formazione sia decisiva per non mandare allo sbaraglio la polizia Municipale al momento di effettuare il primo intervento". Sulla stessa linea di pensiero anche l'assessore De Falco: "Occorre tornare a un'azione formativa prima di tutto. Così come fondamentale resta un controllo centrale di ogni attività. Abbiamo inoltre sottoscritto un'intesa con l'osservatorio Vesuviano, così da poter attuare un controllo costante attraverso rilievi aerofotogrammetrici". Secondo la dottoressa Aprea "è importante un coordinamento tra le parti, ma noi abbiamo bisogno di autonomia soprattutto per impedire si porti avanti il reato. Anche perché troppo spesso diventa difficile abbattere un abuso edilizio per colpa delle lungaggini dell'iter burocratico".

